

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 211 DEL 22 MAR. 2019

Il Direttore Generale, dottore Andrea Conti

su proposta del Direttore Sanitario e del Responsabile S.S. Qualità Accreditamento

adotta la seguente deliberazione:

Oggetto: "Approvazione Piano Formativo Aziendale 2019"

Oneri derivanti dall'adozione del Provvedimento: Euro 197.550,00

di cui a carico del corrente esercizio:

Aut. 2019/215	Euro	46.550,00	Obiettivi strategici Aziendali
Aut. 2019/216	Euro	70.600,00	Obiettivi specifici Dipartimentali
Aut. 2019/217	Euro	38.400,00	Obiettivi obbligatori Aziendali
Aut. 2019/218	Euro	25.000,00	Fondo Direzione Aziendale
Aut. 2019/219	Euro	17.000,00	Budget assegnato al Dipartimento Cure Primarie

Il Direttore Sanitario e il Responsabile S.S. Qualità Accreditamento:

RICHIAMATO CHE:

- la Direzione Generale con deliberazione n. 135 del 23/2/2018 ha approvato il Piano Formativo Aziendale 2018, secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo Nazionale e Regionale, individuando contestualmente i progetti formativi e/o eventi, conformi agli obiettivi strategici, obbligatori e specifici dipartimentali da realizzare nel corso del 2018;
- il Piano Formativo 2018 è stato completato ed i dati relativi alle attività complessivamente svolte verranno inseriti nella relazione annuale sulle attività formative da presentare alla Direzione Aziendale;

VISTO CHE

in relazione ai corsi da svolgere nell'anno 2019:

-la Direzione Aziendale ha inserito negli obiettivi strategici 2019 i corsi identificati su:

- tematiche in linea con le linee strategiche aziendali e le politiche formative dell'azienda;
- tematiche scaturite dall'analisi dei fabbisogni formativi effettuata a livello delle Strutture afferenti alla Direzione Strategica e interdipartimentali;
- tematiche in linea con le aree di riferimento indicate nell'Accordo Stato Regioni del 02/02/2017;
- proposte A.Li.Sa con deliberazione n. 166 del 01/12/2017 "Indicazioni alle aziende per la realizzazione di percorsi formativi di interesse regionale anni 2017-2019";

-la Direzione Aziendale ha altresì inserito negli obiettivi obbligatori aziendali 2019 i corsi identificati su:

- tematiche dipendenti direttamente dalle linee di programmazione definite nel PSN-PSR;
- tematiche dipendenti da leggi/previsioni normative di riferimento/accreditamento istituzionale/applicazione linee guida;

-i Direttori dei Dipartimenti in collaborazione con i Referenti Aziendali della Formazione (RAF), attraverso l'analisi dei fabbisogni formativi effettuata nel mese di settembre 2018, hanno proposto progetti/eventi formativi per l'anno 2019, congruenti alle esigenze di sviluppo del Dipartimento; la Direzione Aziendale ha recepito le proposte nell'ambito degli obiettivi specifici dipartimentali;

-nella formulazione delle proposte il Direttore Sanitario, quale Coordinatore Scientifico, supportato dal Dirigente S.S. Qualità e Accreditamento e dal Responsabile del Servizio Aggiornamento/Formazione, avvalendosi delle competenze scientifiche specifiche dei Direttori di Dipartimento e del Responsabile della Struttura Professioni Sanitarie, garantisce la valutazione complessiva che assicura il coordinamento tra le proposte dipartimentali e le proposte di natura strategica aziendale anche definendo, sotto il profilo delle risorse, le priorità di intervento;

CONSIDERATO CHE

-gli obiettivi ed i corsi identificati, come sopra, vanno a costituire il Piano Formativo Aziendale (PAF) 2019 (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; nel Piano Formativo sono stati inseriti i progetti proposti e presentati entro il mese di gennaio 2019 e per

ciascun progetto proposto dai Direttori di Dipartimento è inserita la previsione dei costi presentata o la miglior stima di essi e i Responsabili Scientifici di riferimento. La pianificazione delle attività ha come obiettivo quello di garantire una corretta programmazione degli interventi formativi, in linea con i criteri di accreditamento ECM e compatibile con le risorse assegnate, assicurando la qualità dei contenuti formativi e la ottimale realizzazione dei corsi;

-la Direzione Aziendale si riserva comunque la possibilità di modificare gli interventi previsti nel Piano Formativo Aziendale 2019, dando la priorità a tematiche strategiche rilevanti che:

- o discendano direttamente dalle linee di programmazione definite nel Piano Sanitario Nazionale e/o Piano Sanitario Regionale;
- o discendano da leggi/normative di nuova emanazione;
- o discendano da modifiche programmatiche/gestionali all'interno dell'Azienda;

anche con utilizzo dei fondi per obiettivi specifici dipartimentali non ancora impegnati;

-in presenza di nuovi progetti o in caso di modifica a incremento delle previsioni dei costi preventivi indicati, sempre nel rispetto degli importi complessivi del budget, si procederà ad integrare la presente deliberazione con successivi atti/provvedimenti analoghi;

DATO ATTO CHE

in relazione agli obiettivi individuati nel Piano Formativo Aziendale i fondi risultano così ripartiti:

obiettivi strategici dell'Azienda Vedi TABELLA A	per l'importo di Euro (46.550,00)
obiettivi specifici Dipartimentali Vedi TABELLE B e D	per l'importo di Euro (70.600,00)
obiettivi obbligatori Aziendali Vedi TABELLA C	per l'importo di Euro (38.400,00)

-con riferimento ai fabbisogni specifici dipartimentali come previsti nell'allegato B che contempla i costi emergenti dalle proposte formulate a livello dipartimentale nell'ambito dell'analisi del fabbisogno dipartimentale, l'azienda impegna anche le risorse per i corsi extra sede (riportati in tabella D), che rappresentano il budget complessivo di riferimento a copertura dei soli costi di iscrizione;

-per i corsi extra sede, (corsi autorizzati secondo le procedure aziendali dal Direttore di Dipartimento sulla base delle richieste formulate dai dipendenti in corso d'anno, relativamente ai soli costi di iscrizione), si propone lo stanziamento di un importo complessivo di Euro 30.400,00 con la ripartizione riportata nella tabella D, che utilizza una specifica formula di calcolo con riferimento ai costi medi autorizzati negli ultimi sei anni (2013-2018), al numero delle risorse assegnate al dipartimento stesso;

-per i corsi intra sede (attribuzione delle risorse alle singole aree dipartimentali), si è fatto riferimento ai costi emergenti dalle proposte formulate a livello dipartimentale e si evidenzia la necessità di considerare eventuali imprevisti, emergenti in sede di presentazione del progetto formativo (costi comunque documentati e giustificati), per i quali si propone lo stanziamento,

nell'ambito del budget complessivamente definito, di un fondo integrazione obiettivi specifici dipartimentali, pari al 20% dei costi preventivati relativamente agli obiettivi specifici di ogni dipartimento, per un importo totale di Euro 6.700,00;

-per le aree dipartimentali Aziendali i fondi stanziati risultano conseguentemente come da sotto riportata Tabella D:

AREE DIPARTIMENTALI	FONDO OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI EXTRA SEDE 2019	FONDO OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI INTRA SEDE 2019	FONDO INTEGRAZIONE OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI 2019
DIPARTIMENTO CHIRURGICO	3.000,00	3.400,00	680,00
DIPARTIMENTO MEDICO	3.700,00	3.800,00*	760,00
DIPARTIMENTO ONCOLOGICO	1.550,00	1.500,00*	300,00
DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	1.750,00	3.050,00	610,00
DIPARTIMENTO PREVENZIONE	1.300,00	1.300,00*	260,00
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO	3.200,00	4.000,00	800,00
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE-SERT	1.450,00	2.100,00*	420,00
DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE	4.200,00	1.450,00*	290,00
DIPARTIMENTO SERVIZI	3.000,00	600,00*	120,00
DIPARTIMENTO EMERGENZA ED ACCETTAZIONE	4.700,00	4.200,00*	840,00
STRUTTURE AFFERENTI ALLA DIREZIONE STRATEGICA	2.550,00	8.100,00	1.620,00
IMPEGNO DI SPESA TOTALE	30.400,00	33.500,00	6.700,00

(*)comprensivi di corsi opzionali

-relativamente ai fondi nelle aree dipartimentali durante l'anno, sulla base dell'andamento dei corsi in sede e dei corsi extra sede, in presenza di esigenze nuove e su richiesta motivata del Dipartimento, possono essere richieste/apportate modifiche nella distribuzione degli importi tra corsi in sede e corsi extra sede, sempre nei limiti del budget complessivamente assegnato al Dipartimento per le due tipologie di corsi;

-relativamente ai corsi rivolti ai MMG la Direzione Aziendale, assegna un budget di Euro 17.000,00 per le attività formative rivolte ai MMG al Dipartimento Cure Primarie, in quanto sede privilegiata di riferimento dei MMG, trasferendo allo stesso tutti gli aspetti amministrativi e contabili, relativi alla gestione di tali attività;

VALUTATO CHE

-per l'attivazione dei corsi inseriti nel Piano Formativo Aziendale è necessario procedere:

- alla progettazione dei corsi e al loro accreditamento al sistema regionale ECM entro il 20 novembre;
- alla individuazione del personale docente interno e/o esterno (sulla base delle competenze e delle esperienze specifiche oggetto delle attività e mediante apposite procedure) e conferma delle docenze;
- alla individuazione delle sedi, dei tutor d'aula;
- alla liquidazione delle spese relative all'accREDITamento ECM, sale e materiale didattico;
- alla liquidazione delle ore di docenza e/o relative spese di trasferta;
- alla valutazione finale apprendimento discente, valutazione ricaduta attività formativa e valutazione gradimento complessiva del corso;
- alla rendicontazione dei corsi al sistema ECM e al Co.Ge.A.P.S.

-per i corsi extra sede, il Direttore di Dipartimento ha la responsabilità di effettuare la valutazione di merito, di gestire il processo autorizzativo, (ai sensi della PR_FORM_01-formazione del personale), di liquidare le relative fatture ed effettuare la valutazione della ricaduta formativa a livello dipartimentale, (incaricando il Servizio Aggiornamento a predisporre lettera ordine pagamento quota di iscrizione al corso, ove richiesta); il Servizio Aggiornamento/Formazione ha la responsabilità del controllo del processo, della reportistica sui corsi svolti e del monitoraggio dei fondi assegnati al Dipartimento, della registrazione nel dossier formativo degli interventi formativi esterni che prevedono una quota di iscrizione;

-per i corsi extra sede richiesti dai dipendenti e non autorizzati al 31 dicembre dal Direttore di Dipartimento, si procederà con l'annullamento/cancellazione della richiesta.

Tanto premesso, visto, considerato e valutato

IL DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri conferitigli con Delibera di Giunta Regionale n. 731 del 29.7.2016;

Su parere conforme del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario

DELIBERA

- di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare il Piano Formativo Aziendale 2019 e i corsi ivi previsti, conformi agli obiettivi strategici, obbligatori e specifici Dipartimentali (allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di definire il relativo budget in complessivi Euro 197.550,00 (escluse spese di trasferta dei corsi extra-sede) così suddivisi:
 - Euro 46.550,00; quale finanziamento per gli obiettivi strategici;
 - Euro 38.400,00; quale finanziamento per gli obiettivi obbligatori;
 - Euro 33.500,00 obiettivi specifici Dipartimentali per il 2019;
 - Euro 30.400,00 quale finanziamento dei corsi extra-sede, prendendo atto della ripartizione dei fondi nelle aree dipartimentali come sopra proposta;
 - Euro 6.700,00 pari al 20% dei costi preventivati relativamente agli obiettivi specifici di ogni Dipartimento, a copertura di eventuali imprevisti relativi agli stessi costi (documentati e giustificati in sede di presentazione del progetto formativo);
 - Euro 17.000,00 per le attività formative rivolte ai MMG al Dipartimento Cure Primarie, in quanto sede privilegiata di riferimento dei MMG, trasferendo allo stesso la gestione degli aspetti amministrativi e contabili di tali attività;
 - Euro 25.000,00 annui destinata all'eventuale finanziamento di ulteriori progetti formativi, non previsti e quantificati nel Piano Aziendale 2019, che la Direzione Aziendale riterrà necessario attivare nel corso dell'anno, per la realizzazione di obiettivi strategici. Tale finanziamento aggiuntivo rientra nei limiti previsti dalla Circolare Ministero per la Funzione Pubblica del 24/04/1995 n. 14, la quale prevede come obiettivo auspicabile lo stanziamento del fondo per la formazione nella misura del 1% del monte salari di ciascuna amministrazione;
- di impegnare pertanto per l'anno 2019 i seguenti fondi per l'attività della formazione continua con un costo complessivo stimato in Euro 197.550,00 di seguito specificato:
 - Euro 46.550,00 obiettivi strategici aziendali
 - Euro 33.500,00 obiettivi specifici dipartimentali intra sede
 - Euro 6.700,00 fondo integrazione obiettivi specifici dipartimentali
 - Euro 30.400,00 obiettivi specifici dipartimentali extra sede
 - Euro 38.400,00 obiettivi obbligatori aziendali

Euro 17.000,00 formazione rivolta ai MMG (assegnati al Dipartimento Cure Primarie)
Euro 25.000,00 fondo Direzione Aziendale;

-di dare atto che i fondi non utilizzati entro il 31.12.2019 costituiranno economie di gestione;

-di dare mandato, al fine di attivare i corsi approvati e attuare il Piano Formativo Aziendale 2019, nel limite degli impegni di spesa definiti:

-ai Responsabili Scientifici dei corsi:

- di provvedere a valutare e proporre i progetti formativi, individuando, secondo le modalità definite nella apposite procedure aziendali, sulla base delle competenze e dell'esperienza specifiche oggetto delle attività, i relativi docenti interni e/o esterni,
- di incaricare il Servizio Aggiornamento/Formazione aziendale per l'espletamento degli adempimenti conseguenti e specificamente: curare l'accreditamento ECM, formalizzare lettere incarico docenze esterne, ai fini della applicazione delle procedure amministrative, liquidare le relative fatture/note spese, verificando la effettuazione della prestazione e la conformità degli importi dovuti sulla base della lettera di incarico;

-al Responsabile S.S Qualità e Accreditamento di:

- proporre, su indicazione della Direzione Aziendale, eventuali modifiche e/o integrazioni al Piano stesso;
- autorizzare la liquidazione delle spese accreditamento ECM, sale e materiale didattico con il limite di Euro 1.000,00 a corso, in esecuzione dei progetti proposti;
- autorizzare la liquidazione, ove prevista, dei compensi dei docenti interni individuati, sulla base delle ore di docenza svolte, secondo le previsioni del CCNL;
- provvedere agli adempimenti per le docenze, secondo le modalità definite nelle procedure aziendali, e specificamente per i docenti esterni, così come individuati dai Responsabili Scientifici dei corsi, formalizzare lettera di incarico docenza e liquidare le relative fatture/note spese, verificando la effettuazione della prestazione e la conformità degli importi dovuti, sulla base della lettera di incarico;

-ai Direttori di Dipartimento:

- di procedere alla liquidazione (con firma) delle fatture relative ai corsi extra sede autorizzati dagli stessi (incaricando il Servizio Aggiornamento a predisporre lettera ordine pagamento quota di iscrizione al corso, ove richiesta), secondo le modalità definite nella apposite procedure aziendali e alla valutazione della ricaduta attività formativa all'interno del dipartimento;
- di procedere per i corsi extra sede (richiesti dai dipendenti) non autorizzati al 31 dicembre dagli stessi, all'annullamento/eliminazione della richiesta;
- di procedere (al fine di evitare interruzioni al sistema) ad inizio anno 2020 allo stanziamento in via provvisoria di Euro 1.500,00 (ad ogni dipartimento), in attesa del procedimento definitivo di approvazione fondi per obiettivi specifici dipartimentali extra sede.

-di disporre l'invio del Piano Formativo Aziendale alla Regione Liguria per gli adempimenti di competenza;

-di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale aziendale, ai fini della massima trasparenza ed accessibilità totale, ai sensi della vigente normativa, e di pubblicarlo altresì

trasparenza ed accessibilità totale, ai sensi della vigente normativa, e di pubblicarlo altresì all'Albo Pretorio informatico di questo Ente, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009.

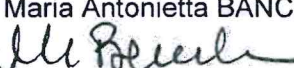
I PROPONENTI

Il Responsabile S.S. Qualità Accreditamento
(Dott.ssa Simonetta Barbieri)



I PROPONENTI

Il Direttore Sanitario
(Dott.ssa Maria Antonietta BANCHERO)

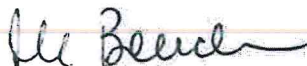
 6.03.2019

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Riccardo ZANELLA)

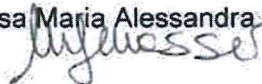


15.3.2019

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Maria Antonietta BANCHERO)



IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO
(Dott.ssa Maria Alessandra MASSEI)



PER LA REGISTRAZIONE CONTABILE

Il Direttore Struttura Complessa
Gestione Risorse Economiche e Finanziarie
(Dottor Fabio Cargioli)



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Andrea CONTI)



Estensore del provvedimento: Enrica Cantinotti
Delibera n. _____ del _____ composta di n. _____ pagine

L. 211

22 MAR. 2019



PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2019 ASL 5 "SPEZZINO"



INDICE

PREMESSA	PAG.3
IL QUADRO DI RIFERIMENTO AZIENDALE: ACCORDO STATO REGIONI 02/02/2017	PAG.4
IL RUOLO DELLE AZIENDE SANITARIE:	PAG.5
IL CONTESTO DI RIFERIMENTO: POLITICHE DI AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE CONTINUA NEL SETTORE "SALUTE" DEL PERSONALE DIPENDENTE	PAG.5
GOVERNO DELLA FORMAZIONE:	PAG.8
IL COMITATO SCIENTIFICO:	PAG.8
I REFERENTI DELLA FORMAZIONE AZIENDALE RAF DIPARTIMENTALI	PAG.9
I RESPONSABILI SCIENTIFICI	PAG.9
I TUTOR D'AULA	PAG.10
DESTINATARI DELLE ATTIVITA' FORMATIVE	PAG.10
IL PERSONALE DIPENDENTE ASL 5 SPEZZINO	PAG.10
SISTEMA INFORMATIVO-INFORMATICO E DIFFUSIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA AZIENDALE	PAG.11
STRUMENTI DI VERIFICA	PAG.12
BUDGET PER LA FORMAZIONE AZIENDALE INTRA SEDE	PAG.12
BUDGET PER LA FORMAZIONE AZIENDALE EXTRA SEDE	PAG.13
FORMAZIONE INDIVIDUALE DEL PERSONALE DIPENDENTE	PAG.14
STRATEGIA E STRUMENTI ADOTTATI PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE	PAG.14
1. ANALISI DEI BISOGNI DI FORMAZIONE	PAG.15
2. IL DOSSIER FORMATIVO	PAG.16
3. IL PIANO DELLA FORMAZIONE AZIENDALE	PAG.16
4. IL RAPPORTO SULL'AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE AZIENDALE	PAG.17
COME SI STRUTTURA L'ATTIVITA' NEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE	PAG.18
LINEE GUIDA NELLA PROGETTAZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE	PAG.19
ALLEGATI	
OBIETTIVI STRATEGICI ALLEGATO A	
OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI ALLEGATO B	
OBIETTIVI OBBLIGATORI ALLEGATO C	

PREMESSA

La programmazione della formazione rientra nell'ambito di più alto livello strategico dello sviluppo e del rispetto degli obiettivi di salute nazionali, regionali ed aziendali, ed anche di pianificazione dell'offerta sanitaria inserita ed integrata a livello locale. Il Piano annuale quindi deve essere strettamente correlato all'evoluzione dei profili professionali e delle competenze degli addetti in funzione dello sviluppo produttivo, tecnologico ed organizzativo dell'azienda. L'evoluzione dei processi lavorativi, infatti, comporta una costante evoluzione dei ruoli e dei compiti degli addetti e, pertanto, richiede anche processi di formazione continua e ricorrente. La ricerca scientifica e tecnologica nel settore del resto fanno sì che il know-how degli operatori sia continuamente da aggiornare quando non da reinventare e questo comporta un forte investimento nella formazione di adulti già inseriti nel mondo produttivo con precedenti conoscenze e competenze che devono essere utilizzate e rivalutate. Qualunque Azienda che abbia interesse alla propria crescita non può fare a meno di sviluppare competenze professionali e capacità operative. La formazione è uno degli strumenti più utilizzati per il mantenimento e lo sviluppo delle competenze del personale, vero patrimonio dell'organizzazione. L'innovazione e l'apprendimento sono elementi centrali e imprescindibili dello sviluppo di un servizio sanitario. Formazione ed aggiornamento delle competenze rappresentano strumenti ideali per motivare e valorizzare professionalità e compliance. Le strutture a ciò deputate hanno l'obbligo di essere competenti, accessibili e in grado di supportare in modo integrato i responsabili clinici, tecnici e organizzativi. "Flessibilità" diventa la parola chiave della formazione ed è, in questo ambito, sinonimo di attività; per saper gestire la complessità dei flussi di formazione, legati all'accelerazione del cambiamento, è necessario che le informazioni diventino conoscenze per consentire specifici obiettivi di miglioramento di singole attività nel breve termine e per sostenere un vantaggio competitivo nel medio e lungo termine.

Soprattutto per queste ragioni la formazione deve avere come caratteristica la flessibilità:

- per facilitare l'apprendimento attivo ed esperienziale, nel rispetto dello stile di apprendimento e delle strategie cognitive individuali.
- per aumentare la motivazione;

In tale scenario, la progettazione della formazione del personale costituisce una variabile interagente con lo sviluppo dell'azienda, della sua mission e della sua vision. Per presidiare

questo principio in un contesto esteso ed eterogeneo – ospedale, territorio, dipartimenti, da anni il Piano viene prodotto a partire dall'individuazione, definizione, descrizione dei fabbisogni formativi in relazione alle esigenze di sviluppo dell'azienda (input di budget) e dall'individuazione, definizione, descrizione della domanda di formazione, espressa dagli operatori (analisi dei fabbisogni formativi).

IL QUADRO DI RIFERIMENTO AZIENDALE (ACCORDO STATO REGIONI 02/02/2017)
--

La costruzione di un Piano della Formazione non può prescindere dalle indicazioni e dalle linee guida emanate in sede nazionale e da parte dell'ente Accreditante Regione Liguria, anche mediante la definizione di determinati obiettivi formativi nazionali, regionali che rappresentano lo strumento principe per orientare i programmi di formazione continua rivolti agli operatori della sanità.

Nella DGR n. 330 del 28/04/2017 avente ad oggetto "recepimento Accordo Stato-Regioni del 02/02/2017- la Formazione Continua nel Settore "Salute" - delibera Commissione Nazionale Formazione continua del 13/12/2016 "criteri per l'assegnazione dei crediti delle attività ECM" si definisce che le attività formative devono essere programmate realizzate tenendo conto degli obiettivi formativi previsti come prioritari nel programma Nazionale ECM nel PSN e nei PSR. La Commissione Nazionale Individua gli obiettivi Formativi tenendo conto dei livelli Essenziali di assistenza, dei Piani Sanitari Regionali e delle linee guida di cui all' art. 3 del DL. 158/2012 e li inserisce in almeno una delle seguenti macroaree:

1. OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO, individuando lo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficacia, efficienza, appropriatezza e sicurezza dei processi di produzione delle attività sanitarie consentendo la programmazione di eventi destinati ad operatori ed equipe che intervengono in un determinato segmento di produzione;

2. OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA, individuando lo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficacia, efficienza, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari. Questi obiettivi si rivolgono, di norma, a tutti gli operatori avendo caratteristiche interprofessionali;



3. OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI, individuando lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico professionali individuali nel settore specifico di attività. Gli eventi che programmano il loro conseguimento sono specificamente rivolti alla professione di appartenenza e alla disciplina.

IL RUOLO DELLE AZIENDE SANITARIE:

Le Aziende sanitarie, nel sistema della formazione continua devono essere in grado di:

- effettuare l'analisi del fabbisogno formativo;
- presidiare e governare la funzione dell'aggiornamento continuo, promuovendo la rilevazione dei bisogni, supportando i processi di apprendimento, in particolare sul campo, valorizzando le competenze formative degli operatori e valutandone le ricadute in termini organizzativi e di sviluppo professionale,
- pianificare l'offerta formativa attraverso il piano formativo aziendale annuale e approvare il Piano Aziendale della Formazione,
- promuovere i Dossier formativi, di gruppo e/o individuali, espressione della programmazione dell'aggiornamento nel tempo e della coerenza della formazione rispetto alla professione, alla disciplina, alla specializzazione, al profilo di competenza nell'esercizio professionale quotidiano.
- garantire la qualità tecnico scientifica degli eventi formativi, la trasparenza dei finanziamenti, l'assenza di pubblicità a prodotti sanitari e l'impegno del rispetto delle indicazioni programmatiche nazionali e regionali,
- garantire la trasmissione della relazione annuale relativa agli eventi svolti nell'anno precedente, all'ente accreditante.

CONTESTO DI RIFERIMENTO E POLITICHE DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO CONTINUO NEL SETTORE "SALUTE" DEL PERSONALE DIPENDENTE

Le politiche di formazione continua e di aggiornamento professionale assumono per la nostra Azienda un ruolo centrale, nella misura in cui favoriscono un processo di revisione continua del sistema, contribuendo alla gestione dei cambiamenti organizzativi e professionali al proprio interno.



La Mission aziendale è finalizzata a dare risposta ai bisogni di salute della popolazione garantendo le presentazioni di promozione e tutela della salute del cittadino assicurando la disponibilità e l'accesso ad una rete integrata di servizi sanitari.

L'attività di formazione costituisce così per l'azienda una leva importante per garantire il processo di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie, lo sviluppo delle innovazioni e l'attuazione delle finalità istituzionali per promuovere cambiamenti organizzativi e strutturali, e uno dei motori principali per lo sviluppo del sistema sanitario complessivo.

L'azienda impegna le proprie risorse in tutti i settori della medicina, utilizzando le conoscenze più avanzate, in quest'ottica lo sviluppo delle risorse umane, della qualità dei processi assistenziali, negli aspetti tecnico professionali e di comunicazione/relazione, della promozione della sicurezza del paziente, del miglioramento e sviluppo dell'organizzazione, assumono un ruolo centrale.

La formazione continua vuole costituire infatti una leva per veicolare nuove procedure di lavoro, nuove visioni ed obiettivi, nuove attività legate all'implementazione di nuove tecnologie, oltre che per coinvolgere il personale nelle scelte strategiche.

Nella programmazione delle azioni formative per l'anno 2019 sono state privilegiate le linee nazionali e regionali di indirizzo, le linee aziendali strategiche e di seguito gli obiettivi obbligatori e gli obiettivi specifici dipartimentali.

Particolare rilevanza è stata data agli aspetti della clinical governance e del rischio clinico, alla progettazione e gestione dei percorsi clinico assistenziali, alla implementazione di un sistema di procedure codificate, condivise e validate, alla umanizzazione delle cure e alla comunicazione, in un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi erogati e di sempre maggior centralità del paziente.

In questa prospettiva, si è provveduto a potenziare la trasparenza e la visibilità dei processi formativi anche sul sito Intranet aziendale, in particolare nello spazio dedicato alla Aggiornamento/Formazione dove è possibile visualizzare in apposite sezioni:

- i componenti del Servizio Aggiornamento/Formazione e tutti i loro riferimenti;
- le relazioni annuali sull'attività formativa;
- il catalogo formativo/eventi riferito all'anno e negli anni precedenti con indicazioni di date, sedi ed altri dettagli organizzativi;
- albo formatori aziendale,
- tutta la documentazione necessaria alla progettazione degli eventi intra sede e all'autorizzazione degli aggiornamenti fuori sede,



- il Piano formativo dell'anno in corso e quelli degli anni precedenti,
- i Referenti della Formazione Aziendale,
- le elaborazioni statistiche utilizzati per la rilevazione dei bisogni formativi,
- l'accesso alla Rete Ligure per le Risorse Informative Biomediche

La programmazione dei percorsi formativi espressi nel Piano Formativo Aziendale 2019, rappresenta dunque una forma di integrazione tra gli obiettivi strategici regionali/aziendali, obiettivi obbligatori, obiettivi specifici dipartimentali (emersi dall'analisi dei bisogni formativi).

La politica di sviluppo dell'aggiornamento continuo si occupa, di rilevare i bisogni individuali (degli operatori) e collettivi (dell'organizzazione), di migliorare la cultura di fondo degli operatori, di interessarsi del loro aggiornamento professionale, e nel contempo, curare un apprendimento organizzativo che consenta:

- di migliorare il lavoro quotidiano e l'attività in generale (programmazione, controllo, management, valutazione, medicina basata sull'evidenza, ecc.);
- sviluppare e migliorare l'integrazione dei sistemi di qualità attraverso gruppi di miglioramento, strumenti della qualità;
- mantenere la logica della personalizzazione degli interventi formativi dipartimentali che originano dalle reali esigenze formative dipartimentali, limitando in tal modo di rivolgersi ad enti terzi per la pianificazione/progettazione di percorsi formativi.
- di aumentare la soddisfazione degli utenti e anche degli operatori (lavoro di gruppo per lavorare con gli altri e per gli altri, valorizzazione del contatto umano, processi di motivazione, responsabilizzazione e delega, stili di leadership, benessere e soddisfazione organizzativa, ecc.);
- di adottare uno stile di comunicazione (come valore aziendale basato sul rispetto, sulla gentilezza e sulla centralità dell'essere umano) efficace orientato alla umanizzazione delle cure e dell'assistenza (nelle S.C, fra le SS.CC, con gli utenti, con la Direzione Strategica, ecc.).

L'obiettivo è quello di mantenere il livello di qualità dei servizi attualmente erogati e il principio della centralità del paziente nell'organizzazione sociosanitaria.

Appare dunque indispensabile che la formazione metta in evidenza e valorizzi i risultati raggiunti, ponendo una particolare attenzione alla ricerca ed all'innovazione metodologica dei processi didattici, dotandosi di adeguati strumenti (indicatori di output e di outcome) per la valutazione degli impatti sull'organizzazione del lavoro e sullo sviluppo delle competenze professionali, da

realizzare da parte dei Responsabili Scientifici proponenti gli eventi, in collaborazione con i RAF Dipartimentali.

Le attività della formazione, inoltre, pongono una particolare attenzione alla ricerca e all'innovazione metodologica nei processi didattici. In questa ottica le metodologie didattiche tenderanno a superare le classiche modalità d'apprendimento frontale in aula, favorendo piuttosto lo sviluppo di conoscenze condivise che nascono dall'esperienza professionale (utilizzo di metodologie interattive, discussione di casi clinici, gioco di ruoli, esercitazioni pratiche, formazione sul campo (FSC) etc. La Formazione a distanza (FAD) invece, così come la "blended", rientra in una tipologia formativa che verrà incentivata, regolamentata e diffusa nel triennio per facilitare la diffusione di temi obbligatori per legge, che richiedono il raggiungimento del maggior numero di operatori possibile, oppure per approfondire percorsi già avviati o ritenuti requisiti necessari/obbligatori per l'accesso a una formazione di livello superiore.

Sul piano organizzativo l'Azienda si è dotata di una struttura dedicata all'Aggiornamento/Formazione, quale supporto alla Direzione Aziendale, che svolge attività di pianificazione, programmazione, progettazione, attuazione e verifica degli interventi realizzati.

La formazione dei Medici di Medicina Generale (MMG), Pediatri di Libera Scelta (PLS) e Specialisti Ambulatoriali è affidata al Dipartimento Cure Primarie in quanto sede privilegiata di riferimento dei MMG, allo stesso viene trasferita la gestione degli aspetti amministrativi e contabili di tali attività, si realizza attraverso specifici programmi e finanziamenti regionali, attraverso la Commissione Paritetica per il Coordinamento delle attività formative rivolte ai MMG, (come da regolamento approvato con deliberazione n. 72 del 09/02/2018)

GOVERNO DELLA FORMAZIONE:

IL COMITATO SCIENTIFICO:

In base all'Accordo tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 02/02/2017 l'Azienda ASL 5 Spezzino, al fine di conformarsi alle regole previste per ottenere l'accreditamento come Provider, ha provveduto all'individuazione del Comitato Scientifico ECM e del suo Coordinatore.

I componenti identificati, le cui competenze sono adeguatamente documentate, sono:

- Direttore Sanitario Coordinatore Scientifico

- Direttori di Dipartimento
- Dirigente Professioni Sanitarie
- Direttore della Struttura Complessa Pianificazione e Qualità, Accreditemento, Formazione
- Responsabile Servizio Aggiornamento/Formazione

I REFERENTI DELLA FORMAZIONE RAF DIPARTIMENTALI:

I referenti della formazione sono professionisti di varie qualifiche, dei Dipartimenti Aziendali che svolgono le funzioni di collegamento tra i dipartimenti e il Servizio Aggiornamento/Formazione.

Essi promuovono iniziative di formazione continua all'interno del Dipartimento, volte alla risoluzione di problemi specifici o utili per la crescita delle competenze professionali, rendendole compatibili con le varie esigenze di servizio all'interno del Dipartimento.

I referenti della Formazione sono stati individuati dai Direttori dei Dipartimenti sulla base dei seguenti requisiti:

- capacità comunicative e di relazione con i gruppi di lavoro;
- disponibilità a dedicare del tempo aggiuntivo all'attività istituzionale per la formazione Dipartimentale;
- disponibilità e frequenza a corsi di formazione di base sulle metodologie dei processi formativi per attivare successivamente specifici corsi con i Responsabili Scientifici e i Direttori dei Dipartimenti all'interno dello stesso.

Per assolvere a questi compiti la Struttura ha previsto una formazione di base per i neo inseriti Referenti della Formazione Aziendale (RAF) e una formazione dedicata per il mantenimento delle competenze acquisite.

RESPONSABILI SCIENTIFICI:

Sono esperti designati dal Comitato Scientifico ECM a cui è affidata la responsabilità del singolo evento formativo e la realizzazione del programma formativo. Definiscono in collaborazione con i RAF Dipartimentali (Referenti della Formazione Aziendale), gli obiettivi didattici/formativi, individuano gli elementi progettuali di dettaglio e i contenuti dell'evento formativo con l'utilizzo appropriato di metodologie formative attive/interattive. Elaborano/predispongono/preparano materiale didattico, se necessario, individuano i docenti e coordinano le attività degli stessi, definiscono il target di utenza a cui rivolgere il corso (PR_UFF_FORM_03 Rev02)

TUTOR D'AULA:

Sono soggetti con competenze relazionali/didattiche, che accompagnano i discenti di un evento formativo nel processo di apprendimento. Curano il buon funzionamento dell'evento e la sua realizzazione nel contesto in cui avviene. Curano la corretta erogazione dell'evento formativo garantendo continuità funzionale. I tutor sono individuati dal Responsabile Scientifico del corso e/o dal RAF Dipartimentale.

DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

I destinatari privilegiati dell'offerta formativa inclusa nella progettualità futura sono i dipendenti dell'Asl 5 Spezzino. I criteri di coinvolgimento dei partecipanti alle attività formative sono relativi alla specificità degli obiettivi delle singole iniziative, all'area/ruolo di appartenenza.

PERSONALE DIPENDENTE AZIENDA ASL 5 "SPEZZINO"

I Professionisti Sanitari coinvolti nel processo di acquisizione crediti ECM sono:

(Tab. 1)

Personale dipendente	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Dirigenti Medici	388	8
Dirigenti Veterinari	11	
Farmacisti	15	
Biologi	11	
Fisica Sanitaria	5	
Psicologi	16	
Chimici	0	
Infermieri	994	7
Ostetriche	30	
Infermieri pediatrici	13	
Tecnico di laboratorio	54	
Tecnici della prevenzione	32	2
Assistente sanitario	7	
Dietiste	3	
Audiometriste	1	

Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva	5	
Fisioterapisti	41	
Tecnici di neurofisiopatologia	4	
Tecnico di radiologia	71	
Logopedisti	11	
Ortottista	2	
Educatori	26	
Podologo	1	
Totale	1741	17

I Professionisti non Sanitari sono:

Personale amministrativo del comparto e dirigenza senza obbligo ECM	263	
Personale tecnico del comparto e dirigenza senza obbligo ECM	165	1
Totale Dipendenti	2182	20

Tab. 1 - Fonte dati S.C. Gestione Risorse Umane 31/12/2018

SISTEMA INFORMATIVO-INFORMATICO E DIFFUSIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA AZIENDALE

L'azienda attraverso la Struttura Aggiornamento/Formazione ha messo in opera un sistema informativo-informatico che consente da alcuni anni di evidenziare la centralità del professionista, quale protagonista dei processi formativi, il sistema in questione è in grado di governare le attività formative in una logica complessiva al fine del monitoraggio dei percorsi formativi.

Il sistema è in grado di ricomporre per ogni professionista i percorsi formativi realizzati dal singolo dipendente sia intra sede che extra sede. Il sistema inoltre permette di gestire ogni

evento formativo nelle sue fasi, dalle iscrizioni alla produzione di report e attestati fino alle statistiche mensili/annuali. Tutta l'offerta formativa riguardante l'attività promossa dalla Struttura Aggiornamento/Formazione viene resa pubblica e trasparente attraverso la piattaforma informatica "**aggiornamento formazione - catalogo formativo aziendale**" che garantisce la visualizzazione/consultazione a tutto il personale dipendente dell'Asl 5 Spezzino.

STRUMENTI DI VERIFICA

L'Accordo Stato Regioni del 02/02/2017 ha reso espliciti i criteri di verifica della progettualità formativa per singola Azienda. La Struttura Aggiornamento/Formazione predispone annualmente per quanto di competenza, come strumento di verifica aggiuntiva, una relazione di fine anno relativa alle attività formative svolte che viene inviata alla Direzione Generale, ai Direttori di Dipartimento, ai RAF Dipartimentali e pubblicata sul sito Aggiornamento/Formazione, per una analisi dei risultati quali:

- n° di eventi programmati \realizzati
- n° di personale programmato\ effettivo
- tipologie formative programmato\ realizzate
- n° totale crediti complessivi assegnati
- n° crediti assegnati /crediti effettivi
- n° ore di formazione erogate sul totale edizioni
- n° totale edizioni accreditate/realizzate

BUDGET PER LA FORMAZIONE AZIENDALE INTRA SEDE

Ogni anno la Direzione Aziendale assegna un budget alla Struttura Aggiornamento/Formazione per le attività formative. La Struttura si impegna affinché l'attività formativa realizzata sia orientata a criteri di efficacia, di efficienza e di economicità. Il budget assegnato a ciascun livello è finalizzato al sostegno dei costi diretti della formazione.

In sede di distribuzione delle risorse nel Piano Formativo Aziendale (PFA) la quota attribuita agli obiettivi specifici di Dipartimento viene distinta tra corsi intra-sede ed extra-sede, ove per la parte intra sede nella distribuzione delle risorse si fa riferimento ai costi (previsione di spesa) emergenti dalle proposte formulate a livello dipartimentale nell'ambito della analisi del fabbisogno dipartimentale.

Accertato che le attività formative individuate in questo Piano (elencate nell'allegato A-B-C) prevedono un costo complessivo di Euro 197.550,00 è possibile rilevare la piena sostenibilità economico-finanziaria del Piano medesimo, in quanto la somma delle risorse necessarie per la realizzazione degli eventi formativi previsti nel PAF 2019, trova copertura nel fondo predisposto dall'Azienda destinato alla formazione.

BUDGET PER LA FORMAZIONE AZIENDALE EXTRA SEDE

Per la attribuzione del budget relativo ai corsi extra sede, (autorizzati dal Direttore di Dipartimento sulla base delle richieste formulate dai dipendenti in corso d'anno, relativo solo ai costi iscrizioni), è previsto lo stanziamento di un importo complessivo; per la ripartizione del budget tra i Dipartimenti si utilizza una specifica formula di calcolo con riferimento ai costi medi autorizzati negli ultimi sei anni (2013-2014-2015-2016-2017-2018), al numero delle risorse umane assegnate al dipartimento.

Questo criterio di attribuzione dei fondi permette una gestione dei corsi extra sede rispondente alle esigenze dipartimentali di flessibilità nella programmazione dei corsi stessi, mantenendo comunque la pianificazione ed il controllo della spesa.

I corsi extra sede ricomprendono tutti i corsi o eventi svolti al di fuori dell'Azienda, con o senza costi di iscrizione e sono utilizzati quando, per la specificità dell'oggetto del corso o per il numero ridotto di discenti, non si possa organizzare un corso in sede; quindi sono, di regola, richiesti a complemento delle attività formative organizzate e svolte in sede dal Servizio Aggiornamento e Formazione o relativi a singole specialità e a aree/tematiche non coperte dai corsi interni.

I corsi extra sede sono gestiti dai Dipartimenti. Le richieste di partecipazione/iscrizione ai corsi sono gestite attraverso una apposita procedura informatizzata e vedono il coinvolgimento, al fine della valutazione nel merito del contenuto formativo, del Coordinatore Professionale, del Direttore della Struttura Complessa e (in presenza di costi di iscrizione) del Direttore di Dipartimento. Al termine del percorso formativo il Direttore del Dipartimento/Struttura Complessa/Coordinatore Professionale effettuano una valutazione dell'efficacia, completando il verbale di formazione.

Il Servizio Aggiornamento/Formazione è responsabile, avvalendosi della stessa procedura informatizzata, della verifica dell'andamento dei costi (di iscrizione) rispetto al budget assegnato nel Piano di Formazione (con invio di report mensili sull'andamento dei costi ai Direttori dei

Dipartimenti) e del monitoraggio/rispetto delle procedure di autorizzazione delle richieste, archiviazione ai fini ECM dei certificati di frequenza nel c.d. dossier formativo individuale (realizzato anch'esso informaticamente ed accessibile sulla pagina personale intranet da parte di tutti i dipendenti).

Durante l'anno, sulla base dell'andamento dei corsi in sede e dei corsi extra sede, in presenza di esigenze nuove e su richiesta motivata del Dipartimento, possono essere richieste/apportate modifiche nella distribuzione degli importi tra corsi in sede e corsi extra sede, sempre nei limiti del budget complessivamente assegnato al Dipartimento per le due tipologie di corsi.

FORMAZIONE INDIVIDUALE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Relativamente alla formazione individuale è stata approvata una procedura "formazione del personale" PR_FORM_01 che descrive le fasi della formazione individuale, i criteri atti a consentire l'accesso agli eventi formativi interni/esterni, le modalità di valutazione della ricaduta di tali eventi all'interno della struttura di appartenenza del dipendente.

STRATEGIA E STRUMENTI ADOTTATI IN AZIENDA PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Il criterio che ispira e guida il Piano Formativo Aziendale (PAF) è l'apprendimento organizzativo, in forza del quale un'organizzazione cresce, si sviluppa e si rinnova contestualmente con la formazione continua dei propri professionisti. Ciò implica una stretta correlazione tra il PAF e l'evoluzione sia dei profili sia dei processi lavorativi in funzione dello sviluppo produttivo, tecnologico, organizzativo dell'ASL.

Il processo ECM deve essere organizzato e pianificato, contemperando le specificità individuali e professionali con il contesto e gli interessi generali, finalizzati all'assistenza. Queste componenti saranno utilizzate per la predisposizione futura di un dossier formativo individuale o di gruppo, costruito su base triennale. Nel nuovo Programma ECM assumono un ruolo determinante l'utilizzo di alcuni strumenti aziendali quali:

- 1) analisi dei bisogni di formazione;
- 2) dossier formativo;

- 3) piano della formazione aziendale;
- 4) rapporto sulle attività di aggiornamento/formazione aziendale;

1) Analisi dei bisogni di formazione:

Da un punto di vista metodologico la formazione è tanto più efficace quanto più è fondata sui bisogni formativi e sugli obiettivi strategici dell'organizzazione.

Lo strumento più idoneo per raggiungere tali finalità è il Piano Formativo Aziendale attraverso cui vengono realizzate e sintetizzate le fasi di rilevazione e analisi del fabbisogno formativo.

Le fonti istituzionali relative all'analisi dei fabbisogni formativi sono rappresentate da:

- a. obblighi derivanti dalle leggi vigenti;
- b. piano sanitario nazionale/Piano Sanitario Regionale;
- d. mission aziendale/obiettivi dell'azienda/atto aziendale.
- d. Informazioni statistiche regionali
- e. aree di criticità individuate dalla gestione del rischio clinico (risk management)
- f. osservatorio su farmaco e diagnostica
- h. le segnalazioni fornite dall'URP.

Si rileva l'importanza delle pluralità delle fonti cui attingere per l'individuazione dei bisogni formativi con particolare attenzione alle esigenze formative espresse dalla Direzione Strategica, dai Direttori di Dipartimento/Struttura Complessa/SS.SS Dipartimentale e Coordinatori Professionali, da gruppi di lavoro etc.

L'analisi dei fabbisogni formativi è la componente essenziale dell'ECM, è il primo anello del processo formativo, evidenzia le "carenze" che un professionista deve colmare, adeguando continuamente, conoscenze, abilità e competenze attese. E' alla base della definizione di ogni obiettivo di formazione.

L'analisi dei dati così ricavati va quindi 'triangolata' con quella dei bisogni formativi espressi dagli operatori, al fine di cogliere i punti di contatto tra percezione individuale, richiesta di nuove competenze (connesse all'evoluzione degli assetti organizzativi, dei processi di cura ed assistenziali), il tutto in linea con gli obiettivi individuati in sede nazionale, regionale - Accordo Stato Regioni 02/02/2017.

L'obiettivo formativo è la risposta al "gap" esistente tra abilità, conoscenze e competenze possedute da un soggetto e quelle che dovrebbe possedere per raggiungere standard di prestazioni lavorative, riconosciute ottimali da una organizzazione.

Per l'individuazione dei bisogni formativi, la costruzione e la successiva gestione del piano, si rinvia alla Procedura Aziendale PR_gov_05 e PR_FORM_01.

2) Il Dossier Formativo:

Rappresenta un elemento importante, ideato al fine di pianificare il programma di formazione dei Professionisti Sanitari nel corso della carriera.

Il dossier deve rispondere a quanto atteso dalla propria organizzazione di appartenenza e/o coerenza degli interventi formativi rispetto al profilo di sviluppo individuale desiderato. E' lo strumento attraverso il quale il professionista programma verifica il proprio percorso formativo alla luce del suo profilo professionale e della propria posizione come singolo e come soggetto che opera all'interno di gruppi professionali. Il dossier formativo di gruppo rappresenta un'opportunità per favorire nelle diverse organizzazioni uno strumento facilitante la programmazione e la pianificazione professionale nei gruppi, nella logica di aumentare l'integrazione professionale e la ricaduta formativa del gruppo a beneficio della salute della collettività.

L'Azienda ha messo in opera un sistema informatico che consente di evidenziare la centralità del professionista quale protagonista dei processi formativi, il sistema in questione è in grado di mappare le attività formative relative al professionista sia sui corsi intra sede che sui corsi extra sede, in una logica complessiva al fine del monitoraggio dei percorsi formativi intra sede ed extra sede.

3) Il Piano della Formazione Aziendale:

Il Piano formativo aziendale si delinea quale agile strumento per supportare i cambiamenti attesi dentro l'organizzazione socio-sanitaria, declinando azioni mirate al sostegno ed al supporto dei compiti di programmazione e gestione delle attività dell'ASL, funzioni ed obiettivi sempre più importanti ed orientati ad un costante controllo e verifica dell'appropriatezza della qualità delle prestazioni erogate ai cittadini da parte delle unità di offerta sanitaria. Lo stesso descrive il contesto, le strategie e l'insieme delle attività formative previste dall'Azienda, erogate direttamente o in partenariato, attraverso Accordi specifici con Provider esterni. Rappresenta uno strumento di programmazione per la gestione e la valorizzazione delle Risorse Umane, correlato al processo di budget, sulla base dei bisogni formativi degli operatori sanitari. La sua costruzione, promossa e valutata dalla Direzione Aziendale, prevede il coinvolgimento dei

Dipartimenti e delle articolazioni organizzative dell'Azienda. Il programma annuale trova finanziamento nell'ambito delle disponibilità di bilancio aziendali, con imputazione al budget di ciascuna articolazione organizzativa.

4) Rapporto sull'aggiornamento/formazione Aziendale:

Il Provider deve garantire la effettiva partecipazione degli operatori alle attività ECM. Questo può avvenire con modalità varie (firma di frequenza, verifiche elettroniche di ingresso/uscita dalla sede di formazione, scheda di valutazione dell'apprendimento firmato dal partecipante, valutazione docente, valutazione ricaduta attività formativa etc.); assicurare la valutazione della qualità percepita da parte dei partecipanti relativamente a ogni evento o programma.

Questo parametro deve essere rilevato mediante una scheda standard anonima che includa, tra l'altro, specifiche domande su:

- la rilevanza del programma rispetto ai bisogni formativi e al ruolo professionale;
- la qualità formativa del programma e dei singoli docenti;
- l'efficacia della formazione ricevuta;
- la qualità dell'organizzazione e i tempi di svolgimento;
- la eventuale percezione da parte dei partecipanti di interessi commerciali nell'evento o nel programma.

La qualità dei singoli programmi va valutata anche attraverso specifiche relazioni dei Responsabili Scientifici redatte alla conclusione delle iniziative; valutare l'apprendimento dei singoli partecipanti nelle diverse forme possibili, alla fine dei programmi ed eventualmente in itinere. In questo modo si realizza anche una valutazione della partecipazione al programma e dell'efficacia formativa.

La valutazione dell'apprendimento può essere effettuata con diversi strumenti che devono, tuttavia, essere coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati ed avere caratteristiche paragonabili per i diversi programmi in modo da creare condizioni standard di valutazione.

COME SI STRUTTURA L'ATTIVITÀ NEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Il piano formativo aziendale prevede l'articolazione in **tre tipologie di obiettivi formativi**:

1) OBIETTIVI STRATEGICI: la Formazione Aziendale, intende sviluppare e promuoverne le competenze professionali e le attitudini personali, al fine di garantire il processo di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni socio-sanitarie e lo sviluppo delle innovazioni indispensabili per la realizzazione della mission Aziendale. Comprende l'attività formativa considerata strategica che risponde cioè agli obiettivi aziendali e alle proposte di progetti originati da PSR, formulate sulla base di indicazioni della Direzione Aziendale, e di progetti di interesse Aziendale che coinvolgono più Dipartimenti, di progetti strategici aziendali (rischio clinico, qualità, gestione risorse umane etc). Questo livello di formazione viene declinato nei progetti della tabella A, parte integrante del presente documento.

2) OBIETTIVI OBBLIGATORI: la Formazione Obbligatoria, intende sviluppare percorsi su tematiche specifiche, in funzione di previsioni normative/direttive regionali, accreditamento istituzionale, applicazione di linee guida, linee di programmazione definite dal PSN – PSR e dal Piano delle azioni aziendali etc. Questo livello di formazione viene declinato in progetti della tabella C, parte integrante del presente documento.

3) OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI: la Formazione a livello Dipartimentale, è rivolta essenzialmente allo sviluppo di competenze professionali, in seguito all'analisi dei bisogni formativi all'interno dei Dipartimenti. Comprende le iniziative di aggiornamento/formazione di programmazione multidisciplinare, congruenti alle esigenze di sviluppo del Dipartimento e del singolo professionista, in linea con gli obiettivi aziendali, compatibili con il budget per la formazione dipartimentale assegnato. Questo livello di formazione viene declinato nei progetti della tabella B, parte integrante del presente documento.

Gli elementi unificanti i tre livelli/obiettivi in cui è strutturato il PFA, sono quelli di migliorare la qualità della risposta ai bisogni dei cittadini; per i tre livelli sono implementate tutte le tipologie formative previste da ECM.

Nelle Tabelle A-B-C vengono indicati n. 66 progetti formativi indicando per ciascuno il:

- dipartimento proponente
- argomento /titolo iniziativa formativa
- target utenza
- tipologia formativa
- obiettivi formativi ECM

- periodo di svolgimento/edizione/ore formative previste
- previsione spesa
- attività proposta
- Responsabile Scientifico

LINEE GUIDA NELLA PROGETTAZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Nella definizione degli obiettivi strategici uno degli indirizzi è stato quello di focalizzare l'attenzione su tematiche relative alla Umanizzazione delle cure, con l'obiettivo di implementare un sistema accentrato sulla persona al fine di migliorare la relazione tra professionisti/pazienti/familiari, caregiver, prestare attenzione ai processi organizzativi vicini alle esigenze dei cittadini, assicurare l'accessibilità e l'utilizzo di informazioni di buona qualità, quale contributo al buon andamento della qualità dei servizi e dei processi organizzativi. Il percorso ha previsto una prima fase nel 2018 Corso Base per gli operatori sanitari e gli operatori addetti al front-office, nel 2019 si prevede la prosecuzione di un percorso formativo specifico (corso referenti della comunicazione) rivolto agli operatori formati nel corso base 2018 e la prosecuzione del corso base per altri operatori dei Dipartimenti DEA, Chirurgico, Medico.

Altre tematiche di importanza strategica sono quelle sulla sicurezza del paziente e sulla gestione del rischio clinico, con l'obiettivo operativo della diffusione/implementazione di metodi e strumenti di gestione del rischio tra risorse limitate e bisogni emergenti, l'uso sicuro dei farmaci in gravidanza.

Argomenti di interesse strategico per il 2019 si basano sullo sviluppo di progetti fondati sulla costruzione/revisione di PDTA nell'ambito della Cronicità, prendersi cura dei bisogni della persona e della sua famiglia, con l'obiettivo di incrementare la qualità dell'assistenza migliorando la sicurezza dei pazienti, aumentando la soddisfazione dell'utenza ed ottimizzando l'uso delle risorse. Gli stessi sono utilizzati anche per seguire in modo sistematico un programma di assistenza centrato sul paziente.

A supporto delle attività relative alla implementazione della cultura della qualità sono previsti corsi etica della notizia, presa in carico globale ed integrata percorsi di cure e l'organizzazione a rete, l'appropriatezza clinico-gestionale, la prevenzione vaccinale e gli screening oncologici; è previsto inoltre un corso sulla reengineering delle sale operatorie.

Il piano contempla inoltre un gruppo di corsi strategici come da indicazioni A.Li.Sa. delibera n. 166 del 01/12/2017 su percorsi formativi di interesse Regionale quali:

- corsi area cronicità: costruzione e gestione del PDTA e del piano assistenziale individuale PAI;
- farmaci biosimilari;
- progetto riabilitativo individuale;
- il nuovo nomenclatore delle prestazioni specialistiche
- corso di formazione qualità e sicurezza nel management della cannabis ad uso medico
- violenza intra familiare.

In linea con la riforma sanitaria ligure L.R. 27/2016 si prevede lo sviluppo di interventi formativi basati sull'integrazione ospedale territorio e continuità delle cure attraverso l'organizzazione dipartimentale e la formalizzazione di percorsi diagnostico terapeutici orientati alla soluzione globale dei problemi di salute delle persone e l'organizzazione a rete.

DIPARTIMENTO PROPONENTE	n.	Argomento/Titolo Iniziativa Formativa	Target utenza	Tipologia formativa	Obiettivi formativi ECM	Periodo/Ed izioni/ore formative	Previsione e Spesa 2019	Resp.Scien tifico
	1	FARMACI BIOSIMILARI DELIBERAZIONE ALISA N.166 DEL 01/12/2017	MEDICI SPECIALISTI DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE E FARMACISTI DEL SSR	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSI ONALI N. 25	MAGGIO - DICEMBRE 2019 - 8 ORE FORMATIVE - 1 EDIZIONE	1500	Dott.ssa Banchero/Dott. Sarteschi
	2	CORSI AREA CRONICITA': COSTRUZIONE E GESTIONE DEL PDTA E DEL PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE PAI (DELIBERA ALISA N. 166 DEL 01/12/2017)	MMG E MEDICI SPECIALISTI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESS O N. 3	SETTEMBRE - DICEMBRE 2019- ORE FORMATIVE 8 PER EDIZIONE -2 EDIZIONI	3000	Dott.ssa Massei/ Dott.Ceragioli /Dott.Santilli/ Dott. Defranchi
	3	PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI E LISTE DI ATTESA: IL NUOVO NOMENCLATORE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE (DELIBERA ALISA N. 166 DEL 01/12/2017)	MMG E MEDICI SPECIALISTI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESS O N. 4	SETTEMBRE - DICEMBRE 2019- ORE FORMATIVE 8 PER EDIZIONE -2 EDIZIONI	3500	Dott.ssa Banchero/ Dott.ssa Pierazzini



**OBIETTIVI STRATEGICI AZIENDALI
PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2019**

TABELLA A

4	PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE (DELIBERAZIONE ALISA N. 166 DEL 01/12/2017)	MEDICI E OPERATORI SANITARI	RES	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 18	MAGGIO - DICEMBRE 2019- ORE FORMATIVE - 8 ORE FORMATIVE - 1 EDIZIONI	1550	Dott.ssa Banchero/Dott. Diofili
5	CORSO DI FORMAZIONE 'QUALITA' E SICUREZZA NEL MANAGEMENT DELLA CANNABIS AD USO MEDICO (DELIBERA ALISA N. 166 DEL 01/12/2017)	MMG E MEDICI SPECIALISTI FARMACISTI	RES	OBIETTIVI DI SISTEMA N. 6	MAGGIO - DICEMBRE 2019- ORE FORMATIVE - 8 PER EDIZIONE - 1 EDIZIONI	1500	Dott.ssa Banchero/ Dott. Sarteschi/ Dott. Bregnocchi
6	VIOLENZA INTRAFAMILIARE (DELIBERAZIONE ALISA N. 166 DEL 01/12/2017)	OPERATORI SANITARI/SOCIALI/EDUCATORI	RES	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 18	SETTEMBRE - DICEMBRE 2019- ORE FORMATIVE - 8 PER EDIZIONE - 2 EDIZIONI	2350	Dott.ssa Banchero/Dott.ssa Corona/Dott. Parmigiani
7	LA COMUNICAZIONE IN AMBITO SANITARIO: RELAZIONE EMPATICA, ABILITA' RELAZIONALI PROFESSIONALI, ABILITA' DI ASCOLTO NEI LUOGHI DI ASSISTENZA E CURA (CORSO PER REFERENTI DELLA COMUNICAZIONE)	PROFESSIONI SANITARIE/AMMINISTRATIVE INDIVIDUATE DAI VARI DIRETTORI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 12	APRILE - DICEMBRE 2019- 20 ORE FORMATIVE - 2 EDIZIONE -	4500	Dott.ssa Banchero /Dott.ssa Gemignani



DIREZIONE
AZIENDALE

8	ETICA DELLA NOTIZIA. FORMAZIONE ED INFORMAZIONE SUL RAPPORTO DI COMUNICAZIONE TRA SANITÀ E OPINIONE PUBBLICA (CORSO PER DIRETTORI SS.CC.)	DIRETTORE SS.CC./PO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESS O N. 7	MAGGIO - DICEMBRE 2019- 8 ORE FORMATIVE- 1 EDIZIONE	1800	Dott.ssa Banchero
9	CORSO DI INTEGRAZIONE MULTIPROFESSIONALE TRA GLI OPERATORI DEL DEA	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESS O N. 8	2 MODULI - 1° MODULO FEBBRAIO 2019 - 2° MODULO APRILE DICEMBRE 2019 12 ORE FORMATIVE - 2 EDIZIONI	200	Dott.ssa Banchero/Dott. ssa Sani/Dott. Mannironi/Dott. Zinelli/Dott. Tonelli/Dott.ssa a Gemignani
10	PRESA IN CARICO GLOBALE E INTEGRATA, I PERCORSI DI CURA E L'ORGANIZZAZIONE A RETE	DIRETTORI DI DIPARTIMENT O/SS.CC./SSD/	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESS O N. 11	MAGGIO- DICEMBRE 2019 - 12 ORE FORMATIVE - 2 EDIZIONI	5200	Dott.ssa Banchero/Dott. ssa Massei
11	IL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA E DELLA MOBILITA' PASSIVA	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESS O N. 4	GIUGNO - NOVEMBRE 2019 - 6 ORE FORMATIVE - 2 EDIZIONI	1400	Dott.ssa Banchero/Dott. Ciarmiello/Dott. Stefanini

OBIETTIVI STRATEGICI AZIENDALI
PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2019

TABELLA A

12	L'ASSISTENZA FARMACEUTICA : LA PROMOZIONE DELL'APPROPRIATEZZA CLINICO GESTIONALE	MEDICI /FARMACISTI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSI ONALI N. 25	APRILE - DICEMBRE 2019 -8 ORE FORMATIVE - 1 EDIZIONE	1000	Dott.ssa Banchero/Dott. Sarteschi
13	PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE : SCREENING MAMMOGRAFICO	TECNICI DI RADIOLOGIA MEDICA E SENOLOGIA CLINICA	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSI ONALI N. 18	MARZO GIUGNO 2019 - 16 ORE FORMATIVE	200	Dott.ssa Banchero/Dott. Stefanini
14	PROMOZIONE DELLA SALUTE: LA PREVENZIONE VACCINALE E GLI SCREENING ONCOLOGICI	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSI ONALI N. 10	APRILE - DICEMBRE 2019 -6 ORE FORMATIVE - 2 EDIZIONE	1400	Dott.ssa Banchero/Dott. Maddalo/Dott. Scolaro/Dott.ss a Pensa
15	LA COMUNICAZIONE IN AMBITO SANITARIO: LE RELAZIONI TRA GLI OPERATORI SANITARI E IL MALATO - CORRETTA COMUNICAZIONE/RELAZIO NE, CORRETTE INFORMAZIONI TRA GLI OPERATORI E GLI UTENTI PER UNA UMANIZZAZIONE DELLE CURE	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE DEI DIPARTIMENTI MEDICO/CHIR URGICO/DEA	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESS O N.12	MAGGIO - DICEMBRE 2019 -ORE FORMATIVE 12 PER EDIZIONE -4 EDIZIONI	3200	Dott.ssa Banchero/Dott. ssa Barbieri/ Dott.ssa Gemignani

OBIETTIVI STRATEGICI AZIENDALI
PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2019

TABELLA A

16	LE MALATTIE RARE. I PROTOCOLLI PER LA PRESA IN CARICO E PIANI TERAPEUTICI	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSI ONALI N. 18	SETTEMBRE DICEMBRE 2019 - 6 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONE	1000	Dott.ssa Artoli/Dott. Eretta/Dott. Mannironi
17	REENGINEERING DELLE SALE OPERATORIE	MEDICI/INFER MIERI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSI ONALI N. 18	SETTEMBRE DICEMBRE 2019 - 6 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONE	12000	Dott.ssa Banchero/Dott. ssa Sani
18	PRENDERSI CURA DEI BISOGNI DELLA PERSONA E DELLA SUA FAMIGLIA: CONTROLLO DELLA COMPLIANCE E DEGLI ATTORI COINVOLTI NEL PERCORSO	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSI ONALI N. 18	MARZO NOVEMBRE 2019 - 20 ORE - 3 EDIZIONE	250	Dott.ssa Massei
19	L'USO SICURO DEI FARMACI IN GRAVIDANZA	MEDICI /FARMACISTI/ OSTETRICHE /INFERMIERI/ INF.PEDIATRIC I/ MMG	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSI ONALI N. 25	APRILE - DICEMBRE 2019 - 5 ORE FORMATIVE - 1 EDIZIONE	1000	Dott.Sartesch/ Dott.ssa La Regina/ Dott.ssa De Santis/
COSTI TOTALI						46550	
19							

500

DIPARTIMENTO O PROPONENTE	n.	Argomento/Titolo Iniziativa Formativa	Target utenza	Tipologia formativa	Obiettivi formativi ECM	Periodo/Edizioni/ ore formative	Provisione e Spesa 2019	Responsabile Scientifico
DIPARTIMENTO MEDICO	1	LA COMUNICAZIONE IN AMBITO SANITARIO: LE RELAZIONI TRA GLI OPERATORI SANITARI E IL MALATO - CORRETTA COMUNICAZIONE/RELAZIONE, CORRETTE INFORMAZIONI TRA GLI OPERATORI E GLI UTENTI PER UNA UMANIZZAZIONE DELLE CURE (OBIETTIVO STRATEGICO n. 15)	TUTTI GLI OPERATORI DEL DIPARTIMENTO MEDICO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N.12	MAGGIO - DICEMBRE 2019 - ORE FORMATIVE 12 PER EDIZIONE 1 EDIZIONI	2400	Dott.ssa ARTIOLI/ Dott.ssa BARBIERI/ Dott.ssa GEMIGNANI
	2	ATELIER DI TERAPIA ANTIBIOTICA: PROGETTO TAILORED DI STEWARDSHIP ANTIBIOTICA	80 MEDICI /FARMACISTI/BIOLOGI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	APRILE NOVEMBRE - 2019 - ORE FORMATIVE 10 PER EDIZIONE -3 EDIZIONI	200	Dott.ssa ARTIOLI/ Dott.ssa BONI
	3	MEDICINA DI GENERE SFIDA E OBIETTIVO STRATEGICO PER LA FORMAZIONE MEDICA	MEDICI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	SETTEMBRE- NOVEMBRE - 2019 - ORE FORMATIVE 12 PER EDIZIONE-1 EDIZIONI	1200	Dott.ssa BANCHERO/ Dott.ssa ARTIOLI

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE SERT	1	APPROFONDIMENTO TEORICO E CLINICO IN SALUTE MENTALE. RECENTI E NUOVE ACQUISIZIONI	60 DISCENTI TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE DEL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 8	GIUGNO - DICEMBRE 2019 ORE FORMATIVE 24 PER EDIZIONE 2 EDIZIONI	1700	Dott.ssa CEGLIE
	2	CONOSCERE LE PROCEDURE AZIENDALI PER LAVORARE IN SICUREZZA	40 DISCENTI TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE DEL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MAGGIO- SETTEMBRE 2019- 16 ORE FORMATIVE -2 EDIZIONI	200	Dott.ssa CEGLIE
	*	PDPA SUL COMPORTAMENTO ALIMENTARE	PROFESSIONISTI SANITARI DEL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	APRILE - DICEMBRE 2019- ORE FORMATIVE 32 PER EDIZIONE 2 EDIZIONI	200	Dott.ssa CEGLIE
	1	IL RISCHIO CLINICO: ANALISI DELLE SPECIFICITA' NEL DIPARTIMENTO SERVIZI	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE DEL DIPARTIMENTO SERVIZI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 6	APRILE GIUGNO 2019- 10 ORE FORMATIVE -2 EDIZIONI	200	Dott. CIARMIELLO
DIPARTIMENTO SERVIZI	2	DMT LIVER UNIT (APPROFONDIMENTO E CONDIVISIONE DI SCELTE DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE NELLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE EPATICHE PRIMITIVE E SECONDARIE)	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE COINVOLTI NEI DMT DEL DIPARTIMENTO SERVIZI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	OTTOBRE - DICEMBRE 2019 - 40 ORE FORMATIVE- 2 EDIZIONI	200	Dott.CIARMIELLO/Dot L. STEFANINI/Dott.ssa ARTIOLI
	*	AGGIORNAMENTO CONTINUO NEL LABORATORIO	TSLB BIOLOGI MEDICI INFERMIERI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MAGGIO - OTTOBRE 2019 - 16 ORE FORMATIVE- 1 EDIZIONI	200	Dott.CIARMIELLO/ Dott. BATTOLLA

DIPARTIMENTO EMERGENZA ACCETTAZIONE	1	LA COMUNICAZIONE E LE RELAZIONI CON L'UTENTE ESTERNO ED I COLLEGHI	120 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE DEL DEA	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 12	MARZO- DICEMBRE 2019- ORE FORMATIVE 8 PER EDIZIONE - 2 EDIZIONE	4000	Dott. FERRARI FABIO
	2	LINEE GUIDA E BUONE PRATICHE ALL'INTERNO DEI BLOCCHI OPERATORI AZIENDALI	75 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE DEI DIP. DEA E CHIRURGICO	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO- NOVEMBRE 2019- ORE FORMATIVE 18 PER EDIZIONE - 5 EDIZIONE	200	Dott.ssa SANI
	*	RIEDIZIONE DEL CORSO "LA GESTIONE DEL PAZIENTE CRITICO NEL TRASPORTO SECONDARIO"	INFERMIERI DEL DEA	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	FEBBRAIO 2019 ORE FORMATIVE 14 PER EDIZIONE 3 EDIZIONI	0	Dott.ssa SANI
DIPARTIMENTO CHIRURGICO	1	LA COMUNICAZIONE IN AMBITO SANITARIO: LE RELAZIONI TRA GLI OPERATORI SANITARI E IL MALATO - CORRETTA COMUNICAZIONE/RELAZIONE, CORRETTE INFORMAZIONI TRA GLI OPERATORI E GLI UTENTI PER UNA UMANIZZAZIONE DELLE CURE (OBIETTIVO STRATEGICO n. 15)	MEDICI/INFERMIE RI DEL DIPARTIMENTO CHIRURGICO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 12	MAGGIO - OTTOBRE -2019 - ORE FORMATIVE 12 PER EDIZIONE 1 EDIZIONI	2400	Dott.FERRARI/ Dott.ssa GEMIGNANI/ Dott.ssa BARBIERI
	2	LA PREVENZIONE DELL'INFEZIONE DEL SITO CHIRURGICO	MEDICI/INFERMIE RI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	SETTEMBRE - DICEMBRE -2019 - ORE FORMATIVE 12 PER EDIZIONE 1 EDIZIONI	1000	Dott.FERRARI/Dott.ss a BONI

DIPARTIMENTO ONCOLOGICO		DMT E APPROPRIATEZZA DIAGNOSTICA E TERAPEUTICA PER LE NEOPLASIE DELLA MAMMELLA E DEL DISTRETTO TESTA COLLO	10 MEDICI - 5 FISICI INFERMIERI 4 TECNICI DI RADIOLOGIA (PRECEDENZA AGLI OPERATORI COINVOLTI NEL PERCORSO)	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 3	MARZO - MAGGIO 2019 - EDIZ 1 - ORE FORMATIVE 20 - SETTEMBRE NOVEMBRE 2019 EDIZ 2 - ORE 20 FORMATIVE	500	Dott. SCOLARO/Dott. A SCHELE/ Dott. VENEROSO/ Dott. FERRARI G.
	1							
	2	CORSI DI FORMAZIONE INFORMATICA: DAL CARTACEO AL DIGITALE	PROFESSIONISTI DEL COMPARTO AFFERENTI AL DIPARTIMENTO ONCOLOGICO	RES	OBIETTIVI DI SISTEMA N. 17	APRILE DICEMBRE 2019 - 16 ORE FORMATIVE-2 EDIZIONI	800	Dott. SCOLARO/ Dott. SICUTERI
DIPARTIMENTO PREVENZIONE		III MODULO DEL CORSO "DMT" PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI RELATIVI ALLA PATOLOGIA NEOPLASTICA DELL'APPARATO DIGERENTE"	25 MEDICI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 3	FEBBRAIO - DICEMBRE 2019 - 26:30 ORE FORMATIVE PER EDIZIONE -1 EDIZIONI	200	Dott. SCOLARO /Dott. ASCHELE /(RAF) DIPARTIMENTALI
	1	MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE SECONDO PROCEDURE CONDIVISE	75 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE E AMMINISTRATIVE DEL DIPARTIMENTO PREVENZIONE	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 14	MARZO DICEMBRE 2019- ORE FORMATIVE 30 PER EDIZIONE - 3 EDIZIONE	300	Dott. MADDALO
	2	QUALIFICHE E FUNZIONI DEL PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE E AMMINISTRATIVE DEL DIPARTIMENTO PREVENZIONE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 26	OTTOBRE DICEMBRE 2019 - ORE FORMATIVE 6 PER EDIZIONE - 1 EDIZIONE	1000	Dott. MADDALO

		ORGANIZZAZIONE, METODI E TECNICHE DEL CONTROLLO UFFICIALE (E LEARNING PROPOSTO DALLA REGIONE LIGURIA)	30 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE E AMMINISTRATIVE DEL DIPARTIMENTO PREVENZIONE	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 23	FEBBRAIO DICEMBRE 2019 ORE FORMATIVE 50 ORE PER EDIZIONE -1 EDIZIONI	0	Dott. MADDALO/Dott.s sa TENEGGI
DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	1	LA DEPRESSIONE POST- PARTUM: PREVENZIONE, RICONOSCIMENTO PRECOCE, EFFETTI SUL BAMBINO, TERAPIA	PROFESSIONISTI SANITARI DEL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	SETTEMBRE - DICEMBRE 2019 - 8 ORE FORMATIVE - 2 EDIZIONI	2050	Dott. PARMIGIANI/Dott. NUCERA
	2	II MODULO MANAGEMENT DEL BENESSERE MATERNO- FETALE	PROFESSIONISTI SANITARI DEL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	APRILE DICEMBRE 2019 - 9 ORE FORMATIVE - 1 EDIZIONE	1000	Dott. PARMIGIANI/Dott. NUCERA
STRUTTURE AFFERENTI ALLA CIDEFONIA	FARMACIA TERRITORIALE	FARMACOVIGILANZA E DISPOSITIVO VIGILANZA PERCORSI DI SEGNALEZIONE NELL'AMBITO DELLA PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE, BIOSIMILARI SICUREZZA DI IMPIEGO	FARMACISTI/MED ICI/INFERMIERI ASL /FARMACISTI COMUNITA'/MMG	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 25	SETTEMBRE 2019 - 8 ORE FORMATIVE - 1 EDIZIONE	400	Dott. SARTESCHI
	DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO	DOCUMENTAZIONE SANITARIA -ASPETTI MEDICO LEGALI	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE E AMMINISTRATIVE DELLA DMPO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 3	SETTEMBRE - OTTOBRE 2019 - 5 ORE FORMATIVE - 2 EDIZIONE	200	Dott. COLOTTO

50

DIREZIONE STRATEGICA: GOVERNO E RISCHIO CLINICO/ PROFESSIONI SANITARIE/PIANIFI CAZIONE/SERVIZI O PREVENZIONE E MEDICINA PREVENTIVA/DIRE ZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO/FA RMACEUTICA TERRITORIALE	AZIENDALE E MEDICINA PREVENTIVA	LA COMUNICAZIONE IN AMBITO SANITARIO: LE RELAZIONI TRA GLI OPERATORI SANITARI- CORRETTA COMUNICAZIONE/RELAZIONE CORRETTE INFORMAZIONI NEL PRIMO CONTATTO CON L'UTENZA (OBIETTIVO STRATEGICO n. 15)	100 OPERATORI IMPIEGATI NEL PRIMO CONTATTO CON L'UTENZA	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 12	APRILE - NOVEMBRE 2019 - 12 ORE FORMATIVE -2 EDIZIONI	2400	Dott. GIUSTI/Dott.ssa SIMONINI/Dott.ssa REGINA/Dott.ssa BARBIERI
	PROFESSIONI SANITARIE	LE REGOLE DI GESTIONE DEL PERSONALE ASPETTI DEONTOLOGICI, COMUNICATIVI E NORMATIVI	130 COORDINATORI PROFESSIONALI/ PO/INFERMIERI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 16	MAGGIO- OTTOBRE 2019 - 4 ORE FORMATIVE -3 EDIZIONI	200	Dott.ssa GEMIGNANI
	GOVERNO E RISCHIO CLINICO	LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO FRA RISORSE LIMITATE E BISOGNI EMERGENTI	240 DISCENTI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 6	GIUGNO - NOVEMBRE 2019 ORE FORMATIVE 12 PER EDIZIONE 3 EDIZIONI	1200	Dott.PASERO/Dott.ss a LA REGINA
	QUALITÀ ACCREDITAMEN	CORSO ESTENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE AD ALTRE STRUTTURE AZIENDALI	25 DISCENTI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 27	MAGGIO- DICEMBRE 2019- 30 ORE FORMATIVE -1 EDIZIONI	3700	Dott.ssa BARBIERI
	1	IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI SOCIO SANITARI INTEGRATI. PRENDERSI CURA DELLA PERSONA ALL'INTERNO DI UN MODELLO DI RETE SICURA E DI RETE VICINA	35 DISCENTI - (GRUPPI DI LAVORO CON ASSISTENTI SOCIALI)	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO- DICEMBRE 2019 - 20 ORE FORMATIVE -1 EDIZIONE	1000	Dott.ssa MASSEI/Dott.SANTIL LI
DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE	2	GOVERNO DEL TERRITORIO PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI: PRENDERSI CURA DELLA PERSONA ALL'INTERNO DI UN MODELLO DI RETE SICURA E DI RETE VICINA	30 DIRIGENTI MEDICI E DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DEL DIP. CURE PRIMARIE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO- DICEMBRE 2019 - 30 ORE FORMATIVE -1 EDIZIONE	200	Dott.ssa MASSEI/Dott.SANTIL LI

		CORSO PERCORSO TERAPEUTICO PER IL DISABILE: APPROCCIO ALLA NATURA	100 INFERMIERI/EDU- CATORI PROFESSIONALI/ FKT7	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 22	APRILE - OTTOBRE 2019 - 16 ORE FORMATIVE -1 EDIZIONI	250	Dott.FERRARI FABIO	
		LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DIGITALE	30/40 DISCENTI DIR.SS.CC./PO/PE PERSONALE DEL DIP. AMMIN./STAFF	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 14	APRILE - MAGGIO 2019- 1 EDIZIONE -8 ORE FORMATIVE	3800	Dott.CARGIOLLI	
	2	PERCORSO ATTUAIVO CERTIFICAZIONE DI BILANCIO	DIRIGENTI AMMINISTRATIVI /PO AMMI.	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 14	SETTEMBRE - DICEMBRE 2019- 1 EDIZIONE -8 ORE FORMATIVE	200	Dott.CARGIOLLI	
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO								33500	
COSTI TOTALI									

*corso da valutare e inserire in programmazione sulla base della disponibilità organizzativa

DIPARTIMENTO PROPONENTE	n.	Argomento/Titolo Iniziativa Formativa	Target utenza	Tipologia formativa	Obiettivi formativi ECM	Periodo/Edizioni/ore formative	Previsione Spesa 2019	Respon. Scientifico
	1	LINEE GUIDA ASL 5: LA GESTIONE DELL'ARRESTO CARDIACO INTRAOSPEDALIERO PBLSD D'ESECUTORE (BLSD PEDIATRICO)	108 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	FEBBRAIO DICEMBRE 2019 6 EDIZIONI - 8 ORE FORMATIVE -	6000	Dott.ssa Banchero/Dott. Ferrari Fabio
	2	CORSO RETRAINIG BLSD ESECUTORE	100 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE DIPARTIMENT O EMERGENZA	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO - DICEMBRE 2019 5 EDIZIONI - 3 ORE FORMATIVE -	200	Dott.ssa Banchero/Dott. Ferrari Fabio
	3	CORSO RETRAINIG PBLSD PEDIATRICO	90 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	FEBBRAIO DICEMBRE 2019 5 EDIZIONI - 5 ORE FORMATIVE -	0	Dott.ssa Banchero/Dott. Ferrari Fabio

SB

4	LA GESTIONE DELL'ARRESTO CARDIACO INTRAOSPEDALIERO BLS- D'ESECUTORE	288 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO DICEMBRE 2019 16 EDIZIONI - 5 ORE FORMATIVE	9000	Dott.ssa Banchero/Dott. Ferrari Fabio
5	CORSO ALS - ADVANCED LIFE SUPPORT IRC	24 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	FEBBRAIO 2019 2 GG - 20 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONE	13500	Dott.ssa Banchero/Dott. Ferrari Fabio/Dott. Tonelli/Dott.ssa Sani
6	CORSO PTC-ADVANCED	48 DISCENTI DEL DIPARTIMENT O DEA	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MAGGIO - SETTEMBRE 2019 2 GG - 16 ORE FORMATIVE 2 EDIZIONE	4500	Dott.ssa Banchero/Dott. Ferrari Fabio/Dott.ssa ani
7	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI DEGENTI DALLA TEORIA ALLA PRATICA	150 INFERMIERI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 27	MARZO- DICEMBRE 2019 - 6:30 ORE FORMATIVE 2 EDIZIONE	200	Dott. Giampaolo Giusti/Dott. Paiva/Dott.ssa Simonini

DIREZIONE
AZIENDALE

	8	CORSO LAVORARE IN BENESSERE CONOSCERE IL CORPO ATTRAVERSO IL MOVIMENTO	20 INFERMIERI /MEDICI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 27	MARZO- DICEMBRE 2019 - 08:15 ORE FORMATIVE 4 EDIZIONE	2050	Dott. Paola/Dott.ssa Simonini
	9	IL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. GLI ADEMPIMENTI E LE NOVITÀ PER GLI AUTORIZZATI DELLE AZIENDE SANITARIE	1400 DIPENDENTI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 27	MARZO OTTOBRE 2019 - 4 ORE FORMATIVE - TOTALE N. 18 EDIZIONI - 90 DISCENTI AD EDIZIONE	250	Dott. Vattovani Alessandro /Dott. Sicuteri Manuele
	10	CORSO FAD ANTICORRUZIONE IN SANITA	1000 DIPENDENTI	FAD	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 17	8 ORE FORMATIVE	2000	Dott.ssa Graverini
	11	INFORMATICA SUL REGOLAMENTO UNICO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO SEMPLICE, CIVICO GENERALIZZATO E DOCUMENTALE. NUOVE DISPOSIZIONI SULL'ACCESSO	DIRETTORI SS.CC./PO/CO ORDINATORI PROF.	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 17	1 ORA FORMATIVA FEBBRAIO 2019	0	Dott.ssa Pierazzini

SB

12	FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN ASL 5 SULLA SICUREZZA E SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	400 DIPENDENTI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 27	MARZO DICEMBRE 2019- 4 ORE FORMATIVE - 5 EDIZIONI	250	Dott. Giusti
13	CORSO ANTINCENDIO BASE	150 DIPENDENTI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 27	APRILE DICEMBRE 2019- 24 ORE FORMATIVE DISCENTE- 12 EDIZIONI -26 DISCENTI AD EDIZIONE	250	Ing. Macchi/Dott. Ambrosino
14	CORSO NEOASSUNTO PER GLI OPERATORI	80 DIPENDENTI ASSUNTI FEBBRAIO 2018- DICEMBRE 2019	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 27	DICEMBRE 2019 -2 EDIZIONI 4 ORE FORMATIVE	200	Dott. Frandi/ Dott.ssa Olivieri
COSTI TOTALI						38400	